

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 NOV. 2004

ADDI 19 NOV. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBLOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENT	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE CIOCCHETTI VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. 1082-

OGGETTO:

Progetto Cod. 97RM034 - Reg. CE 951/97 ex 366/90 P.O. Le tentazioni dell'Orto s.r.l. - Tarascia Deliberazione della G.R. n. 2786/97. Annullamento e contestuale revoca del contributo. C.C. C.C.S.S. CON D.C.R. N. 4285/98





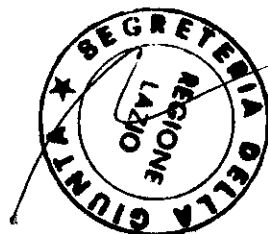
1082 19 NOV. 2004

OGGETTO: Progetto Cod. 97RM034 – Reg. CE 951/97 ex 866/90 P.O.

Le tentazioni dell'Orto s.r.l. – Pomezia

Deliberazione della G.R. n. 2786/97. Annullamento e contestuale
revoca del contributo *CONCESSO CON DGR n. 4285/98.*

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni
“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni
relative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta
regionale n.1 del 6 settembre 2002;

PREMESSO

-che con domanda assunta al protocollo dell'Ufficio il 22.09.1997 con il n. 07977
la Sig.ra CAROSI Daniela nella qualità di legale rappresentante della s.r.l. “Le
tentazioni dell'Orto” con sede in Pomezia Via Campo Ascolano n. 10 chiedeva di
essere ammessa al regime di aiuti del programma operativo della Regione Lazio,
ex Reg. CE 951/97, per il periodo 94/99 per ottenere il contributo di
L. 2.446.600.000 (€ 1.263.563, 45) sulla spesa preventivata di L. 4.922.900.000
(€ 2.542.465,67) finalizzata alla “realizzazione di un progetto concernente la
costruzione di un nuovo opificio” agro industriale in Comune di Pomezia;

-che in detta domanda l'istante, fra l'altro, dichiarava:

- a) di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la
corresponsione di aiuti;
- b) che quanto esposto nei formulari corrispondeva al vero;



1082 19 NOV. 2004

per poi impegnarsi:

- a) a non distogliere i fabbricati, gli impianti, i macchinari e le attrezzature dalla prevista destinazione rispettivamente per un periodo di 10 e 5 anni;
- b) ad impiegare l'intera somma che sarà riconosciuta per l'esecuzione delle opere ritenute ammissibili;

-che nella domanda veniva indicata, come allegata, una lunga serie di atti e documenti di cui si rinvennero:

- a) "scheda" allegato A) con indicazione dei detentori del capitale sociale nelle persone delle Sigg.re Carosi Daniela -50% e Carosi Emanuela -50%;

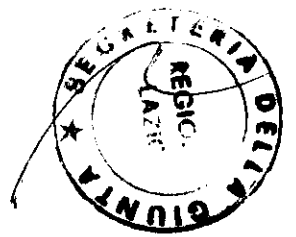
- b) elaborato grafico denominato "progetto" per la "trasformazione-ammodernamento ed ampliamento di un capannone esistente (C.E. n. 43/95) adibito alla lavorazione di prodotti agricoli" datato 11.04.97 a firma del Geom. Emanuele Rossi assunto al protocollo della Regione il 23.04.99, n. 009157;

- "relazione tecnica" - a firma sempre dello stesso professionista - in cui si legge che:

"l'area oggetto di intervento ricade all'interno dell' azienda agricola di proprietà del Sig. Carosi Giulio";

"la superficie aziendale ha una estensione di mq. 107.211 ed è meglio riportata in catasto al Fg. 3-mapp.43-41-104-60-91-4-5";

- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale Carosi Daniela - Amm.Unico della s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" attesta di avere in comodato un terreno agricolo di Ha.1 del Sig. CAROSI Giulio per prove sperimentali di ortaggi;
- d) preliminare di compravendita per scrittura privata datato 4.09.97 - prot. Regione Lazio n. 07977 del 22.09.97 in forza del quale CAROSI Giulio promette di vendere a CAROSI Daniela n.q. "una porzione di terreno agricolo di 5000 mq.(cinquemila) con annesso capannone agricolo di mq. 500 (cinquecento) in catasto di Pomezia Fg. 3, Mapp. 43";



1082 19 NOV. 2004

e) preliminare di compravendita per scrittura privata datato 4.11.97 (epoca successiva alla presentazione della domanda) con il quale CAROSI Giulio, CAROSI Anna, CAROSI Maria Gabriella, CAROSI Giuliana, CAROSI Pierina PROMETTONO di VENDERE a CAROSI Daniela n.q. di Amm. Unico della s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" una "porzione di terreno agricolo di mq. 10.000 (diecimila) in catasto di Pomezia Fg. 3, Mapp. 43 con annesso capannoncino agricolo di mq. 500(cinquecento), mappale 215-216-61 e 62";

-che a seguito di tutto ciò veniva costituita, ai sensi della D.G.R. 2786/97, la Commissione Tecnica per l'accertamento preventivo del progetto nelle persone dei Sigg.ri:

- 1) Carletti Gianfranco – Settore Dec. Agricoltura – Roma;
- 2) Loi Cesare – Settore Dec. Agricoltura – Roma;
- 3) Spina Carlo – Assessorato Svil. Sistema Agricolo e del Mondo Rurale – Settore 63;

-che detta Commissione con verbale datato 24.11.97 proponeva l'approvazione tecnico-economica del progetto per un investimento ammissibile a contributo di L. 4.487.500.000 pari ad € 2.317.600,33 (così ridotto lo stanziamento previsto in L. 4.487.000.000) con un contributo in conto capitale di L. 2.243.750.000 (€ 1.158.800,17) dopo aver affermato che la documentazione presentata era quella stabilita dall'art. 7 dell'avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 2786/97 e dopo aver chiarito che la società interessata – che ne era stata richiesta – aveva presentato:

- concessione edilizia piano scantinato;
- certificazione aggiornata della CCIAA;
- preventivi vari di spesa;

precisando così che "la documentazione complessiva era completa e che sotto l'aspetto tecnico e amministrativo era adeguata" non senza evidenziare, però, che "per la concessione edilizia relativa al piano terra vi era solo il parere favorevole della CEC" mentre risultava acquisita la concessione edilizia n. 120/10.4..97



1082 19 NOV. 2004



avente ad oggetto "ampliamento di una cantina interrata già a suo tempo autorizzato con C.E. n. 44/93" rilasciata però a CAROSI Giulio;

-che, tuttavia, a conclusione dei suoi lavori la Commissione medesima PROPONEVA L'APPROVAZIONE TECNICO-ECONOMICA del PROGETTO per un investimento ritenuto ammissibile a finanziamento di L. 4.487.500.000 (€ 2.317.600,33) cui corrispondeva un contributo in conto capitale di L. 2.243.750.000 (€ 1.158.800,17);

PRESO ATTO

-che la G.R. con sua Deliberazione n. 4285 del 04.08.1998, sulla base delle risultanze del "verbale di accertamento preventivo 24.11.97" già sopra richiamato aveva ritenuto il progetto ammissibile fra quelli immediatamente cantierabili;

-che in forza di tale provvedimento il Dirigente del Settore Decentrato dell'Agricoltura il 20.10.1999 con provvedimento n. 16 concedeva alla s.r.l. "Le tentazioni dell'Orto" il contributo di L. 2.151.756.250 (€ 1.111.289,36) pari al 45% dell'investimento complessivo approvato di L. 4.487.750.000 (€ 2.317.729,45) di cui:

L. 1.075.878.125 (€ 555.644,68)	Quota U.E.	Cap. 21169
L. 753.114.688 (€ 388.951,28)	Quota Stato	Cap. 21170
L. 322.763.438 (€ 166.693,40)	Quota Regione	Cap. 21168



non senza specificare che "il progetto si sarebbe dovuto realizzare nel rispetto delle condizioni analiticamente riportate al punto 3) dell'atto di concessione" fra cui devono essere evidenziate:

- 1°) l'obbligo di eseguire le opere in conformità al progetto approvato;
- 2°) il soggetto beneficiario deve dare preavviso dell'inizio dei lavori con almeno quindici giorni prima al Settore Decentrato dell'Agricoltura;
- 3°) il progetto deve essere realizzato entro mesi dieci dalla data del decreto di concessione (20.10.99);



1082 19 NOV. 2004

4°) non può essere concessa proroga del termine assegnato per la esecuzione del progetto;

5°) entro trenta giorni seguenti il verbale di chiusura dei lavori il beneficiario dovrà presentare domanda di saldo;

6°) l'erogazione del contributo all'Ente beneficiario avverrà con le modalità previste dalla L.R. 25/95 e cioè:

-60% anticipazione su richiesta del beneficiario corredata di polizza fidejussoria;

-30% seconda anticipazione corredata da stato di avanzamento e documentazione contabile di spesa;

-10% o minor importo a saldo dopo il collaudo finale;

7) è fatto obbligo al beneficiario di non mutare la destinazione delle opere edili per almeno dieci anni e delle macchine e delle attrezzature per almeno cinque anni. A tal fine la Ditta beneficiaria dovrà presentar un atto d'obbligo a firma del legale rappresentante della stessa, TRASCritto e REGISTRATO;

-che con istanza 3.11.99 assunta al protocollo della Regione sotto la stessa data con il N. 008624 la s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" chiedeva l'anticipazione del 60% come previsto al punto 6) dell'atto di concessione;

-che con provvedimento n. 16 del 20.10.99 il Dirigente del Settore decentrato di Roma Dr. L. Pagniello "concedeva e liquidava" in favore del beneficiario l'anticipazione del contributo determinato in L. 1.291.053.750 (€ 666.773,62) pari al 60% del contributo stesso;

-che agli atti si rinviene una "comunicazione di inizio dei lavori" da parte del beneficiario assunta al protocollo dell'Ufficio solo in data 19.11.99 prot. 009081;

-che con Determinazione n. 0481 del 18.11.99 il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, su proposta dell'Ufficio 3° del Settore 63, disponeva la concessione del contributo complessivo di L. 2.151.756.250 (€ 1.111.289,36)



1082 19 NOV. 2004

impegnando la relativa somma e liquidando a favore della s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" la somma di L. 1.291.053.750 (€ 666.773,62) pari al 60% del contributo complessivo con ordinativi emessi mediante accredito bancario, come richiesto;

-che sulla base di specifica richiesta del beneficiario che aveva addotto l'impossibilità di rispettare i tempi assegnatigli per completare i lavori non avendo le Ditte fornitrici tenuto fede agli impegni assunti, l'Ufficio Speciale Decentrato RM (K4) in persona del Dr. L. Pagniello con provvedimento 23.08.00, prot. 6073 prorogava il termine per l'ultimazione dei lavori al 20.02.2001;

-che, ciononostante, il 18.02.01 con istanza pervenuta il 21 successivo - prot. 001560 la s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" chiedeva un ulteriore proroga di 120 giorni (centoventi), assumendo che le ditte incaricate "non erano in grado di fornire gli impianti nei tempi previsti dalla proroga";

-che in data 15.11.01 - prot. 010102 il Direttore Vicario dell'Ufficio Speciale Decentrato K4 Dr. Gironi comunicava alla s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" che anche il termine concesso con la seconda proroga -20.08.2001- era scaduto senza che fosse pervenuta alcuna richiesta di accertamento finale con contestuale invito a "far conoscere nel termine di cinque giorni lo stato di realizzazione del progetto finanziato" sotto comminatoria di avvio delle procedure di disimpegno delle somme stanziare;

-che con istanza 29.12.01 assunta al protocollo il 31 successivo con il n. 013251 il beneficiario si induceva a chiedere "lo stato di accertamento finale" per cui l'Ufficio Decentrato di Roma con nota 08.04.02 prot. 00003441 precisava al beneficiario medesimo che per procedere all'accertamento finale era necessario che fosse "fornita tutta la documentazione contabile della spesa" entro giorni trenta dal ricevimento di quella comunicazione pena l'archiviazione della pratica ed il recupero delle somme anticipate;

-che in data 07.05.02 con nota pervenuta l'11.06.02 la Società interessata - in evasione alla richiesta di cui sopra - inviava la seguente documentazione:

- a) domanda di accertamento finale;



1082 19 NOV. 2004

- b) consuntivo dei lavori;
- c) concessione edilizia;
- d) contratto di appalto Edilnova s.r.l.;
- e) certificato prevenzioni incendi;
- f) attestazione di avvenuto deposito del collaudo statico;

quindi senza minimamente attenersi alle prescrizioni di cui all'atto originario di concessione omettendo, in particolare, di inviare la documentazione contabile della spesa occorsa;

RILEVATO

-che in seguito a ciò due componenti della Commissione di accertamento finale il 05.07.2002 si recavano presso la sede dell'impianto e dopo aver richiesto senza poterne avere la disponibilità, al legale rappresentante della Società i seguenti atti:

- a) variante in corso d'opera;
- b) titolo di possesso o affitto registrato del terreno dove era stato realizzato il capannone;
- c) concessione edilizia rilasciata dal Comune;

eccepivano la impossibilità di effettuare i controlli per cui concludevano proponendo la non ammissibilità del progetto ed il conseguente recupero delle somme anticipate (vedi verbale 10.07.2002 inviato alla Regione Lazio il 12 successivo);

-che il 27.08.2002, il Dirigente dell'Ufficio Speciale Decentrato RM K4 Dr. Cerroni DECRETAVA la revoca del provvedimento di concessione n. 16 del 20.10.1999 contestualmente disponendo che si procedesse al recupero della somma anticipata in L. 1.291.053.750 (€ 666.773,62);



1082 19 NOV. 2004

-che con nota 02.09.2002 assunta al protocollo il 1° ottobre successivo la s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" cui il decreto di revoca era stato comunicato a mezzo lettera raccomandata del 27 agosto precedente chiedeva la "revisione dell'accertamento" sostenendo di aver provveduto a realizzare: a) opere edili (costruzioni dell'edificio); b) acquisto di macchinari vari;

-che a seguito di una nota datata 08.10.02 a firma del Geom. Carlo Spina con la quale si sosteneva che "l'effettiva proposta formale di recupero dell'anticipazione non poteva essere avanzata" sia perché il verbale di collaudo non recava le firme di tutti i componenti della Commissione sia perché essa "era scaturita soltanto dalla indisponibilità della documentazione di riscontro necessaria e non dalla verifica delle opere ed impianti PROBABILMENTE REALIZZATI", il Direttore del Dipartimento Dr. Cerroni, dopo aver chiarito che a seguito della richiesta datata 02.09.02 ... "si era proceduto in data 07.10.02 ad un sopralluogo informale presso la sede dello stabilimento", di nuovo dichiarava - 11.10.02, prot. 3031/II/DIR - la disponibilità dell'Ufficio ad eseguire il controllo finale purché "fosse stata prodotta entro e non oltre quaranta giorni tutta la documentazione necessaria a consentire che l'impianto oggetto di finanziamento fosse funzionale ed a norma di legge";

-che apparendo perciò stesso il verbale redatto in data 10.07.2002 nonché il "decreto di revoca" 27.08.02 a firma del Dirigente dell'Ufficio Speciale Decentrato RM/K4 Dr. Cerroni affetti da irregolarità formali quali, per es., l'essere stato stilato non sul modulo all'uopo predisposto, l'essere stato sottoscritto soltanto da due dei quattro componenti della Commissione senza indicare le ragioni per le quali non avevano preso parte ai lavori i rappresentanti dell'Assessorato Trasporti Lavori Pubblici - Area Decentrata OO.PP. di Roma e Provincia e del Ministero delle Finanze - U.T.E. di Roma, non era stato ben chiarito se la documentazione di cui alla circolare dell'ex MIRAF n. 496/93 fosse del tutto carente o meno, il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale con sua nota 13.01.2003, prot. 1875/02 disponeva che fosse eseguito un ulteriore sopralluogo che tenesse conto delle osservazioni sopra formulate;



1082 19 NOV. 2004

-che a seguito di ciò il Dirigente dell'Area Decentrata dell'Agricoltura di Roma faceva pervenire, per le vie brevi, Copia della nota 05.02.2003, prot. 00001358 inviata:

a) alla Regione Lazio – Dipartimento Economico e Occupazionale;

b) alla s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto";

c) alla Società Italiana Cauzioni ;

con allegati:

a) "relazione e verbale di accertamento finale dei lavori stilati su appositi moduli";

b) rettifica del decreto di revoca dell'atto di concessione n. 16 del 20.10.1999;

c) nonché, n. 2 "ricevute di ritorno" delle raccomandate A/R n. 11600884930-2 e n. 11600884888-0 (spedite in data 10.02.03 dall'Ufficio RM 38 rispettivamente alla s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" ed alla Società Italiana Cauzioni);



CONSIDERATO

-che da tutto quanto sopra esposto è emerso con chiarezza che la s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto":

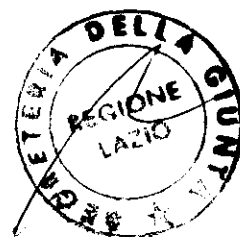
1°) non aveva alcun titolo per formulare la domanda 22.09.97, prot. 07977 finalizzata ad ottenere gli aiuti di cui al P.O. Reg. CE 951/97 - periodo 1994/1999 in quanto non era proprietaria del terreno su cui l'impianto avrebbe dovuto sorgere né aveva la disponibilità per altro titolo essendo stato, da un lato affermato che proprietario dei terreni era il Signor Carosi Giulio (vedi relazioni Geom. Rossi), dall'altro essendo stati esibiti contratti preliminari di vendita per scritture private di nessun rilievo ai fini della "richiesta disponibilità" dei terreni;

2°) non aveva mai ottenuto le concessioni edilizie indispensabili per la realizzazione del progetto né aveva rispettato i termini perentori per la ultimazione dei lavori, nonostante fossero state concesse n. 2 proroghe;

3°) sulla base dei controlli finali eseguiti dalla Commissione all'uopo nominata:

1082 19 NOV. 2004

- a) aveva realizzato un "progetto" che non era quello per cui la Commissione incaricata dell'accertamento preventivo aveva espresso "il parere favorevole" che ne aveva consentito l'ammissione a finanziamento (ubicato in area per la quale non è dimostrato il possesso e privo di concessione edilizia);
- b) non è stata depositata alcuna documentazione contabile che attestasse l'ammontare delle spese effettivamente sostenute, a nulla rilevando la dichiarazione resa dalla Sig.ra CAROSI Daniela che avrebbe dichiarato che "gli atti sono in corso di perfezionamento";



RITENUTO

-di dover adottare i conseguenziali provvedimenti,

RILEVATO

-che questo atto non deve essere sottoposto a concertazione con le Parti Sociali

DELIBERA

- di annullare ^{PARZIALMENTE} la D.G.R. n. 4285 del 4.08.1998 e di dichiarare ^{PERTANTO} la s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto" decaduta dal diritto di ottenere i benefici che le erano stati concessi con la richiamata D.G.R. per inesistenza dei requisiti e dei presupposti necessari per l'accesso al finanziamento di cui al Programma Operativo ex Reg. CE 951/97, periodo 1994/1999;
- di revocare in conseguenza la concessione del contributo in conto capitale di L. 2.243.750.000 pari ad € 1.158.800,17 di cui al decreto del Settore decentrato di Roma n. 16 del 20.10.99 e Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale n. 0481 del 18.11.1999;
- di disporre il disimpegno delle somme di L. 860.702.500 vincolate con la or ora citata determinazione alla liquidazione dell'intero contributo dovuto;
- di dare mandato al ^{DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE} ~~Dirigente Area Decentrata Agricoltura di Roma~~ procedere al recupero della somma di L. 1.291.053.750 (€ 666.773,62) mediante richiesta di pagamento della somma sopra indicata, maggiorata

ADM 8027 1A1

8
CARRICCO

1082 19 NOV. 2004 6

degli interessi legali maturati e maturandi alla s.r.l. "Le Tentazioni dell'Orto", con contestuale comunicazione di questo atto, alla SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A., con avvertimento a quest'ultima che in caso di infruttuosa escussione del debitore principale, le sarà richiesto il pagamento a termine della polizza fidejussoria n. PT 0013867.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

22 NOV. 2004



8
CARRICCO

ADM 8027 1A1